

SCHEMA DI RAPPORTO  
DI RIESAME CICLICO  
Scienze dell'Educatione e della Formazione

*Versione del 21/02/2023*

Sommario

Premessa .....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) .....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS).....	29
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS .....	48
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS .....	63
Commento agli indicatori .....	72

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione

Classe: L/19

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia e Comunicazione

Primo anno accademico di attivazione: 2018-2019

Gruppo di Riesame. Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof.ssa Vittoria Bosna (Coordinatore/Presidente del CdS1)

Prof.ssa Gabriella De Mita (Responsabile del Riesame)

Prof. Alberto Fornasari (Componente gruppo di Riesame)

Altri componenti

Prof.ssa Rosa Gallelli

Prof.ssa Gabriella Falcicchio

Sig.ra Giustina Caprioli (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS2 )

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: 27/09/2023; 3/10/2023

Oggetti della discussione:

1. Organizzazione del lavoro

2. Raccolta dati

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 16/10/2023

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

<sup>2</sup> Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di corso di laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione si è riunito il giorno 16 ottobre 2023 alle ore 08.10 in Aula Montessori (Palazzo Chiaia-Napolitano) per discutere l'approvazione del Rapporto di Riesame ciclico.

In questa sede è stato possibile confrontarsi sulle linee di intervento descritte nel documento e che possono risultare utili per una determinazione del CdS in termini di efficacia e maggiore spendibilità sul territorio.

Detto rapporto di Riesame è stato approvato all'unanimità.

La riunione si è sciolta alle ore 08.15.

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]*

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1. 1  Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1. 2  Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la</p>

valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1. 3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1. 4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendiment o	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

D.CDS.1. 5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.  D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
---------------	---	---



#### D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Come si evince dal quadro A1.a della SUA

Nell'a.a. 2013-2014 è stato costituito un Comitato di consultazione composto dagli ex Presidenti dei due Cds accorpate (Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione), il Direttore di Dipartimento e il Presidente della Commissione didattica al fine di lavorare sulla riprogettazione/riorganizzazione del piano di studio del CdS in Scienze dell'educazione e della formazione. Il lavoro si è reso necessario sia per allinearsi alle indicazioni Anvur, sia per avviare un processo di ottimizzazione delle risorse disponibili.

Sulla scorta delle esperienze maturate, delle buone pratiche acquisite e degli oggettivi riscontri in termini di soddisfacimento delle esigenze formative avanzate dal contesto locale e regionale, sono state consultate (via mail e telefonicamente), in via prioritaria, le organizzazioni rappresentative a livello locale dei servizi e delle professioni in ambito educativo e formativo (Ufficio Scolastico Regionale, Unicef di Bari e l'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale di Bari Associazioni del privato sociale, Organismi di ricerca) al fine di ottenere una condivisione di massima circa l'impianto culturale della nuova proposta formativa. In particolare, è stato chiesto di fornire un parere sulla denominazione del corso, sulla rispondenza del profilo professionale ad ambiti occupazionali ben definiti, sulla specificità, sugli sbocchi professionali dei due profili.

Il feedback fornito ha permesso di tracciare un profilo formativo in uscita altamente rispondente alle indicazioni degli Stakeholders coinvolti e coerente con le scelte dei saperi disciplinari espressi. Il processo di progettazione innescato ha altresì permesso di porre maggiore attenzione alla cura di tutte le possibili forme di raccordo tra il Corso di Studi e il job placement, provando a renderle più snelle dal punto di vista burocratico e più efficaci in termini di ricadute formative e professionali.

In relazione alla configurazione dell'attività di Tirocinio esterno previsto all'interno del CdS, i costanti incontri reiterati nel tempo (a partire dal 2014) – organizzati e curati dal GdL AVA e il GdL Tirocinio – con gli Enti e le Associazioni del territorio presso cui sono accolti gli studenti per svolgere le ore di attività, hanno permesso di monitorare costantemente il livello formativo delle stesse attività, di calibrare le azioni di miglioramento in base all'analisi delle criticità rilevate in itinere, di equilibrare i due livelli ('teorico' e 'pratico') dell'esperienza di Tirocinio esterno, di predisporre interventi sul piano organizzativo più rispondenti ai numeri di studenti assegnati a ciascuna struttura per assicurare una maggiore qualità della proposta delle attività da svolgere all'interno delle strutture.

Il documento di riesame del 2018 metteva in evidenza una serie di indicazioni operative volte al miglioramento del CdS. In particolare, evidenziava l'importanza di

- definire le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso degli studenti all'inizio di ogni Anno Accademico;
- incrementare soprattutto nel I e nel III anno seminari specifici sulla figura professionale in uscita;
- aumentare i seminari integrativi necessari al perfezionamento di competenze trasversali, disciplinari e metodologiche;

- evitare le sovrapposizioni dei tempi relativi alle verifiche disciplinari;
- definire meglio le modalità di valutazione dell'apprendimento;
- estendere a tutti i docenti l'impegno di realizzare modalità didattiche integrative delle lezioni quali laboratori e seminari;
- implementare ulteriormente le attività Erasmus e quindi l'internazionalizzazione;
- potenziare la comunicazione via web con gli studenti attraverso il sito del Dipartimento.

Nel corso del quinquennio trascorso, molte di queste indicazioni sono state attenzionate dal Consiglio del CdS, anche con l'implementazione di apposite commissioni o grazie alle figure dei delegati di Dipartimento (soprattutto per ciò che riguarda l'internazionalizzazione), che hanno permesso di verificare in itinere le azioni di miglioramento attivate, analizzare i punti di forza e di debolezza, ri-calibrare le proposte adottate per raggiungere risultati efficaci.

Nello specifico, sono stati attivati una serie di pre-corsi per alcune specifiche materie d'insegnamento, finalizzati a monitorare le conoscenze in ingresso degli studenti all'inizio di ogni Anno Accademico e a calibrare le pre-conoscenze necessarie e propedeutiche per affrontare alcuni specifici insegnamenti. Inoltre, è stata posta attenzione nella pianificazione dei tempi di verifica disciplinare, evitando grandi margini di sovrapposizione di date per consentire agli studenti di programmare in maniera quanto più lineare possibile il proprio percorso di studi e di verifica degli apprendimenti.

Grande attenzione è stata posta sui contenuti degli insegnamenti disciplinari. La Giunta del CdS ha monitorato costantemente, all'inizio di ogni Anno Accademico, le proposte di programma adottate dai docenti, intervenendo in alcuni casi con suggerimenti su proposte di affinamento dei contenuti al fine di rendere le conoscenze sempre più coerenti con la delineazione della figura professionale dell'educatore e del formatore. Per questa ragione, sia all'interno dei singoli corsi di insegnamento sia come CdS, sono stati proposti con cadenza metodica Seminari, Giornate studio, attività laboratoriali, attività outdoor, Convegni finalizzati a meglio definire la figura professionale in uscita.

Inoltre, grazie all'attenzione che l'Ateneo ha posto sulla formazione a tutto tondo degli studenti UniBa e alla conseguente implementazione e al potenziamento delle competenze trasversali, sono stati attivati da docenti del CdS numerosi corsi a partire dall'Anno Accademico 2021-2022, finalizzati a formare gli studenti in generale e quelli in uscita in particolare all'acquisizione di competenze necessarie a qualificare la figura professionale di riferimento.

Sul fronte dell'internazionalizzazione, le restrizioni dettate dalla situazione pandemica, hanno rallentato i progetti di studio all'estero sia in-coming che out-coming con un dato percentuale negativo rilevante. Con la fine dell'emergenza, i delegati all'internazionalizzazione di Dipartimento, insieme a gruppi di lavoro appositamente costituiti, hanno dato una spinta di accelerazione ai progetti sospesi al fine di ri-attivare gli scambi culturali e formativi all'estero sia in entrata che in uscita.

Attualmente, lo staff internazionalizzazione, sta lavorando su 3 livelli interconnessi a livello di organizzazione:

- sistematizzazione degli accordi esistenti (re-distribuzione dell'incarico di responsabile di accordo soprattutto nei casi in cui i docenti sono andati in quiescenza);
- pianificazione dei flussi di comunicazione e delle conseguenti procedure da attivare circa i progetti in e out coming, definendo i ruoli e le responsabilità di tutti coloro che intervengono a diverso titolo (responsabili degli accordi; docenti che accolgono; tutor; gruppo internazionalizzazione di Dipartimento e di Ateneo) nei processi;

- sistemazione della sezione web dedicata all'internazionalizzazione nel sito di Dipartimento al fine di renderla più intuitiva, fruibile e immediata a livello di informazioni e comunicazioni, dedicando un link specifico per il CdS in Scienze dell'Educazione e Formazione.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<i>Miglioramento della proposta formativa e del piano di studi</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>In seguito ad un frequente monitoraggio del cds è stato rilevato il bisogno di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formare gli studenti all'acquisizione di competenze atte a saper riconoscere la specificità dei contesti nei quali sono chiamati a lavorare e saper interagire professionalmente all'interno degli stessi, in linea con quanto specificato nella Legge 205/2017 comma 594-601 che disciplina la figura professionale dell'educatore e del formatore: "Le figure professionali indicate al primo periodo operano nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale". <p>Per tale motivo è stato avviato un gruppo di studio all'interno del CdS con la finalità di rimodulare l'offerta formativa del Corso, modellando il piano di studi attorno ad una più completa e competente figura professionale in uscita.</p> </li></ul>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In fase di studio come si evince dagli indicatori SMA iC00a, iC00d; iC00f; iC00g</i>

<b>Azione Correttiva n.2</b>	<i>Adeguamento della proposta didattica del CdS alle nuove sfide tecnologiche</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Con l'emergenza pandemica è stato avviato e attuato un processo di adeguamento delle aule alle specifiche e necessarie esigenze di comunicazione, dotando ogni ambiente della strumentazione basilare per svolgere lezioni con l'ausilio della tecnologia (PC, nuovi impianti audio-video, rete internet, ecc.).</p> <p>A partire da queste piccole ma necessarie migliorie degli ambienti preposti alla didattica, risulta quanto mai necessario rendere le stesse Aule anche luogo di sperimentazione tecnologica, coerentemente con quelli che sono i nuovi scenari educativi e formativi aperti attraverso le ricerche che sono state avviate nel campo soprattutto dell'AI e dell'Intelligenza emotiva.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In fase di studio come si evince dagli indicatori SMA iC01; iC02; iC02bis; iC13; iC14; iC18</i>

<b>Azione Correttiva n.3</b>	<i>Internazionalizzazione e scambi culturali e formativi</i>
------------------------------	--

Azioni intraprese	<p>Attualmente, lo staff internazionalizzazione, sta lavorando su 3 livelli interconnessi a livello di organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistematizzazione degli accordi esistenti e attivazione di nuovi accordi che siano maggiormente in linea con il CdS;</li> <li>- pianificazione dei flussi di comunicazione e delle conseguenti procedure da attivare circa i progetti in e out coming, definendo i ruoli e le responsabilità di tutti coloro che intervengono a diverso titolo (responsabili degli accordi; docenti che accolgono; tutor; gruppo internazionalizzazione di Dipartimento e di Ateneo) nei processi;</li> <li>- sistemazione della sezione web dedicata all'internazionalizzazione nel sito di Dipartimento al fine di renderla più intuitiva, fruibile e immediata a livello di informazioni e comunicazioni, dedicando un link specifico per il CdS in Scienze dell'Educazione e formazione.</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>In fase di studio come si evince dagli indicatori SMA iC10; iC10bis; iC11; iC12</i></p>

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Come è possibile notare dall'esame del quadro A2.a

si evince che il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università degli Studi di Bari fornisce ai laureati che diventeranno educatori professionali socio-pedagogici (legge 205/2017) ed educatori per l'asilo nido (d.L 65/2017):

Conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;

\* conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;

\* abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico- didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;

\* una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia (0-6 anni) e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi anche nei servizi per la prima infanzia;

\* il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;

\* adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Pertanto durante il primo anno lo studente acquisirà tutte le conoscenze teoriche di base necessarie a far sì

che possa delinearci l'ambito teorico e metodologico necessario allo svolgimento di una professione educativa competente. Durante il secondo e il terzo anno invece i settori disciplinari offriranno abilità e competenze più specifiche affiancati da laboratori specifici per 0-6 anni così da far cogliere meglio opportunità di soluzioni di problemi possibili presenti in tutti i campi dell'educazione.

Inoltre, il titolo di laurea L-19 conferito dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro mette in condizione tutti i laureati dall'Anno Accademico 2019-20 in poi, in virtù del decreto n.65/2017, di partecipare a tutte le tipologie di concorso per educatore professionale socio-pedagogico per asilo nido.

Per tutti coloro che hanno acquisito il titolo di laurea precedentemente all'Anno Accademico 2019-20, è stato programmato e implementato un corso di recupero di 60 CFU a integrazione degli insegnamenti e dei CFU mancanti nel piano di studi, al fine di permettere l'accesso, anche in questo caso, alle tipologie di concorso previste per la figura dell'educatore per asilo nido.

Tale figura svolge attualmente (legge 205/2017) anche compiti di formazione, di orientamento e di tutoring professionale rivolte a soggetti in età adulta, con competenze di progettazione, monitoraggio e valutazione di attività di formazione, di tutoring e gestione del personale, nelle differenti situazioni professionali, anche in relazione a soggetti a rischio e/o categorie vulnerabili quali: immigrati, donne, tossicodipendenti, ex carcerati, ecc. e a iniziative riguardanti il tempo libero (attività culturali, sportive, ludiche).

L'offerta formativa proposta dal Dipartimento FOR.PSI.COM. ha tenuto presente un nodo assai rilevante, quello del rapporto stretto tra formazione dei profili professionali e sbocchi lavorativi sul Territorio. A tal scopo sono stati suggeriti alcuni miglioramenti, confrontandosi con le parti sociali al fine di:

Implementare l'offerta formativa del corso di laurea dal punto di vista metodologico inserendo l'aspetto motorio richiesto dal mondo del sociale e del lavoro, fornire alcuni suggerimenti/critiche/riflessioni sull'offerta formativa erogata dai corsi; creare forme di valorizzazione delle professioni educative attraverso ipotesi di partnership.

Non sono da trascurare il raggiungimento di una concreta autonomia di giudizio, che consente lo sviluppo di capacità di utilizzo e applicazione in modo critico e autonomo delle strategie, delle tecniche e degli strumenti della progettazione educativo-didattica; adeguate competenze comunicativo-reazionali e di abilità sociali utili alla costruzione della relazione educativa, all'organizzazione e alla gestione dei gruppi, e al lavoro di equipe e di raccordo inter-istituzionale; abilità di apprendimento necessarie per il loro sviluppo professionale e per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. All'interno di questo quadro di riferimento, non sono state tralasciate le nuove frontiere nel campo dell'Artificial Intelligence e della Emotion Artificial Intelligence. Negli ultimi decenni, infatti, si è rilevata necessaria una rinnovata educazione digitale, che tenga conto delle nuove esigenze dei nativi digitali, della affermata tendenza a comunicare virtualmente, dei nuovi e rivoluzionari progressi tecnologici, del potenziamento di abilità non solo tecniche e informatiche, ma finanche comunicative e relazionali, che favoriscano altresì il contrasto di eventi web critici.

*Principali elementi da osservare:*

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

**D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

<p>D.CDS.1.1</p>	<p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Scheda SUA quadro A1.a  
 Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a  
 Upload / Link del documento:  
[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588582&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATE1123#3](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588582&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1123#3)
- Titolo: verbale consultazioni parti sociali 2022  
 Breve Descrizione: Ultima consultazione con le organizzazioni rappresentative  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.b  
 Upload / Link del documento: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-educazione-formazione>
- Titolo: Rapporto sul profilo dei/delle laureati/e Almalaurea 2022  
 Breve Descrizione: Indagine sull'occupazione dei laureati triennali L/19 università di Bari 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 10

Upload / Link del documento:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=1&livello=1&area4=1&pa=70002&classe=10018&postcorso=0720106201900007&isstella=0&isstella=0&presiuui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- Titolo: SMA 2022

Breve Descrizione: Scheda SMA e commento agli indicatori 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori Ic07, Ic07BIS, Ic07TER

Upload / Link del documento:

- [https://off270.miur.it/off270/ava22/indicatore\\_ava.php?parte=1000&data\\_ril=01/07/2023&code\\_un=02&tipo\\_ril=1&user=ATE1123](https://off270.miur.it/off270/ava22/indicatore_ava.php?parte=1000&data_ril=01/07/2023&code_un=02&tipo_ril=1&user=ATE1123)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Si ritiene che le premesse che hanno portato alla caratterizzazione del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti siano ancora valide. Gli incontri con le parti sociali hanno permesso di evidenziare maggiormente le richieste del profilo professionale in uscita da parte del territorio locale e nazionale. Per tale motivo si sta progettando un iter di revisione e di conseguente modifica del percorso formativo al fine di rendere l'offerta sempre più aderente ai profili professionali in uscita previsti dalla Legge 205/2017. Per tale studio di fattibilità sarà istituita un'apposita Commissione Didattica del CdS.
2. Dall'ultimo documento di riesame (2018) a oggi il piano di studi è stato costantemente attenzionato, sulla base dei sondaggi rilevati attraverso le schede SMA e ALMALAUREA, al fine di apportare piccole modifiche utili ad aggiornare i requisiti di accesso al CdS. In particolare, sono state effettuate migliorie del piano di studi indirizzate soprattutto ad una maggiore specializzazione dell'offerta in vista della preparazione di una figura professionale dotata di capacità critica ed elevata competenza, in grado di corrispondere ai bisogni e alle attuali sollecitazioni del territorio e dell'ambiente socio-economico circostanti e di accedere ai cicli di studi successivi.

In particolare, dal punto di vista metodologico si è reso opportuno porre attenzione alla formazione degli studenti circa le competenze motorie in quanto richieste dal mondo del lavoro nel profilo professionale in uscita.

Infine, all'interno dei Consigli di CdS, è periodicamente riservato uno spazio al confronto circa riflessioni, critiche e suggerimenti sull'offerta formativa erogata, per monitorare costantemente il grado di soddisfacimento dei bisogni formativi degli



studenti. Si sta lavorando, inoltre, sulla configurazione di possibili ipotesi di partnership con enti e istituzioni pubbliche e private che consentano di meglio valorizzare le professioni educative.

3. In questi anni sono state poste le basi per un costante coinvolgimento e una sistematica consultazione delle parti sociali interessate ai profili formativi in uscita in particolar modo attraverso incontri diretti (Consigli di CdS, Seminari formativi, incontri programmati).

È in fase di avvio una progettazione sistematica di studi di settore mirati a raccogliere dati ad ampio raggio.

4. Dai cicli di consultazioni sono emerse criticità e punti di forza del CdS utili a meglio calibrare la proposta formativa sia per renderla più rispondente alle richieste del mercato lavorativo sia per delineare il caratteri di propedeuticità all'eventuale proseguimento degli studi, con particolare riferimento alla Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche.

#### Criticità/Aree di miglioramento

- Rendere più costante e sistematico il rapporto con le parti sociali attraverso una calendarizzazione degli incontri e attraverso il coinvolgimento del Comitato di indirizzo nei lavori del CdS.
- Monitorare, attraverso la programmazione di studi di settore, i dati sulla occupabilità e migliorarli attraverso il coinvolgimento dei portatori di interesse in iniziative e incontri relativi al Job Placement.
- Lavorare costantemente sulla connessione tra il percorso di studi del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione e il corso di laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per offrire un percorso che sia continuativo e professionalizzante e non ripetitivo e fine a se stesso.

**D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c  
Breve Descrizione: Descrizione dei profili professionali e degli obiettivi formativi nella SUA  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c  
Upload / Link del documento  
[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588582&sezione\\_aq=Q&visquadro=A&user=ATE1123#3](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588582&sezione_aq=Q&visquadro=A&user=ATE1123#3)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Regolamento del corso di studi 2023-24  
Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi 2023-24, descrizione obiettivi formativi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-educazione-formazione/documenti/regolamenti/sef-regolamento-didattico-sef-l-19-23-24.pdf/view>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

Sia nella scheda SUA che nel regolamento didattico vengono dichiarati con chiarezza il carattere del CdS e i suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Gli obiettivi formativi sono esplicitamente declinati attraverso i descrittori di Dublino e i profili in uscita sono espressamente dettagliati e coerenti con le richieste del mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano anch'essi coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Essi sono stati

declinati distintamente per aree di apprendimento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non sussistono evidenti margini di criticità rispetto a questo punto. Un'attenzione particolare sarà riservata a rendere l'offerta formativa sempre più aderente ai profili professionali in uscita previsti dalla Legge 205/2017 e a progettare un percorso di studi che sia in grado di rendere sinergici i saperi teorici con le esperienze pratiche "sul campo".

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

#### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del corso di studi 2023-24  
 Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi 2023-24, descrizione obiettivi e percorso formativo  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2 e art. 4  
 Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-educazione-formazione/documenti/regolamenti/sef-regolamento-didattico-sef-l-19-23-24.pdf/view>
- Titolo: Sito web del CdS  
 Breve Descrizione: Sito web del CdS  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Offerta Formativa  
 Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-educazione-formazione/studiare/offerta-formativa/sef-off-form-23-24.pdf/view>

- Titolo: Sito web di Ateneo per le competenze trasversali  
Breve Descrizione: Collegamento alla pagina di Ateneo che contiene l'offerta dei corsi di competenze trasversali.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Dal periodo dell'ultimo riesame effettuato (2018) ad oggi, molta attenzione è stata posta sulla chiarezza descrittiva del progetto formativo del CdS affinché potesse risultare sempre più coerente con le finalità formative e didattiche e la definizione dei profili professionali in uscita. Come si evince dall'art. 4 dell'ultimo regolamento didattico del CdS, grande attenzione è stata posta anche ai processi di continuità tra formazione disciplinare e formazione alle competenze trasversali utili a rendere il profilo professionale in uscita maggiormente qualificato e specializzato. Rispetto a questo, il progetto formativo si è configurato, in questi anni, in maniera transdisciplinare e multidisciplinare attraverso una scelta ampia di discipline che permettono agli studenti di rendere il proprio percorso più aderente alle inclinazioni personali. Inoltre, i 12 CFU da acquisire attraverso esami a scelta e ulteriori attività, permettono di definire ulteriormente il profilo professionale, calibrandolo in base alle esigenze, agli obiettivi e alle scelte del singolo.

Grande rilevanza è stata data in questi anni alle modalità di comunicazione tra l'Istituzione e gli studenti, rendendo il sito web del CdS sempre più intuitivo, chiaro ed esaustivo. Inoltre, superata la crisi pandemica e l'erogazione della didattica e lo svolgimento della stessa vita universitaria attraverso le piattaforme online, si è ritenuto opportuno lasciare comunque all'interno dei programmi di studio l'indicazione delle credenziali per accedere all'Aula teams dei docenti, per permettere una fruizione rapida e funzionale esclusivamente dei materiali didattici e informativi.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

1. L'offerta e i percorsi formativi sono descritti chiaramente sia all'interno del regolamento didattico, sia nelle sezioni dedicate del sito web. Essi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e le competenze trasversali ad essi associati. All'interno del piano didattico è prevista un'ampia scelta delle discipline e, inoltre 12 CFU di esami a scelta e sei crediti di ulteriori attività. Questi crediti possono essere ottenuti, come previsto dal regolamento didattico 2023-24 (art. 4) anche frequentando i numerosi corsi di attività trasversali proposti dall'Ateneo e pubblicizzati sulla apposita pagina web:

<https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali>.

1. L'introduzione del nuovo modello per i regolamenti didattici dei corsi di studio fornito dall'Ateneo permette di indicare con chiarezza la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. Questa ultima suddivisione è indicata, sia nell'allegato 2a e 2b del Regolamento Didattico sia per il percorso formativo a tempo pieno che per il percorso formativo a tempo parziale.
2. Il corso di laurea non prevede insegnamenti a distanza.
3. All'interno delle schede degli insegnamenti all'indicazione "sede virtuale" può essere indicato l'indirizzo di un'aula Teams che attualmente ciascuno utilizza per la condivisione e la conservazione dei materiali didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità

#### D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

##### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Link ai programmi di insegnamento  
 Breve Descrizione: Link ai programmi di insegnamento 2023-24  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): schede degli insegnamenti Anno Accademico 2023-24  
 Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-educazione-formazione/studiare/schede-degli-insegnamenti/anno-accademico-2023-24>
- Titolo: allegato 1 Regolamento del corso di studi 2023-24  
 Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi 2023-24, nuovo format  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tabella 1. Obiettivi formativi degli insegnamenti  
 Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-educazione-formazione/documenti/regolamenti/sef-regolamento-didattico-sef-l-19-23-24.pdf/view>
- Titolo: Questionari degli studenti per la valutazione della didattica 2022  
 Breve Descrizione: Quesito n. 4 del questionario per la valutazione della didattica  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quesito n.4  
 Upload / Link del documento:  
<https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur2021CorsoBackup.rptdesign&format=html&RPFacid=1021&RPCds id=10305& locale=it IT& svg=true& designer=false>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Gli obiettivi formativi sono redatti in conformità con quanto indicato nell'allegato 1 del regolamento didattico. Il percorso formativo non prevede insegnamenti a distanza.
2. Il sito web del CdS fornisce tempestivamente agli/alle studentesse le schede degli insegnamenti rendendoli disponibili sul sito di ateneo prima dell'inizio del primo semestre dell'anno accademico.
3. All'interno delle schede degli insegnamenti sono indicate con chiarezza le modalità di verifica dell'apprendimento e l'eventuale presenza di verifiche intermedie.
4. Il nuovo modello per le schede degli insegnamenti introdotto dall'Ateneo a partire dall'a.a. 2023-24 prevede di declinare con chiarezza, utilizzando i descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi e di correlare ad essi i criteri di valutazione, anche essi declinati con i descrittori di Dublino e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale.
5. Il nuovo modello per le schede degli insegnamenti introdotto dall'Ateneo a partire dall'a.a. 2023-24 richiede di descrivere chiaramente nelle schede degli insegnamenti le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Le modalità di esame vengono espressamente comunicate agli studenti. Infatti, facendo riferimento ai questionari della valutazione della didattica, il quesito n. 4 riguardante la definizione della modalità di esame riporta, per il 2022, oltre il 90,4% di soddisfazione.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano criticità.

**D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.



**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Pagina web degli orari degli insegnamenti

Breve Descrizione: Pagina web degli orari degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/orario-delle-lezioni>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Link calendario esami  
Breve Descrizione: Link calendario esami  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/calendario-esami>
  
- Titolo: Link calendario lauree  
Breve Descrizione: : Link calendario lauree  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/sedute-di-laurea>
  
- Titolo: Questionario Almalaurea 2022 laureati  
Breve Descrizione: Questionario Almalaurea 2022 laureati quesito relativo alla soddisfazione della organizzazione degli esami  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 7. Giudizio dell'esperienza universitaria - quesito relativo alla soddisfazione della organizzazione degli esami  
Upload / Link del documento:  
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=1&livello=1&area4=1&pa=70002&classe=10018&postcorso=0720106201900007&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Il punto 7 del questionario Almalaurea 2022 relativo al giudizio degli studenti sull'esperienza universitaria riporta alla voce che riguarda il grado di soddisfazione dell'organizzazione degli esami, una percentuale di soddisfazione positiva. Nello

specifico, il 42% degli studenti ha ritenuto sempre o quasi sempre soddisfacente il grado di organizzazione e il 47% per la maggior parte degli esami. I risultati di AlmaLaurea permettono di evidenziare che l'organizzazione dei corsi (orari, aule, programmi) e degli esami (appelli, prenotazioni, ecc.) ha raggiunto un livello di affinamento soddisfacente. Infatti, gli orari delle lezioni sono pubblicati, prima dell'inizio di ogni semestre sul sito web del dipartimento. La progettazione degli obiettivi didattici degli insegnamenti e la loro connessione con gli obiettivi didattici del corso di studi viene progettata e riportata nel regolamento didattico di ateneo. All'interno del sito web del corso, inoltre viene annualmente pubblicato il calendario didattico (parte del regolamento didattico) che riporta la scansione delle lezioni, dei periodi di svolgimento degli esami di profitto e degli esami di laurea, il calendario degli esami di profitto e il calendario degli esami di laurea.

2. A partire dal nuovo Anno Accademico 2023-24, i CdS hanno adottato il nuovo modello di regolamento didattico previsto dall'Ateneo. Tale modello ha permesso di stabilire gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento in fase di redazione del nuovo regolamento didattico del CdS in modo da coordinarli con gli obiettivi formativi generali del Corso stesso.

Il processo di monitoraggio della conformità degli obiettivi formativi generali con quelli dei singoli insegnamenti, da alcuni anni, è seguito dalla Coordinatrice in sinergia con il gruppo AQ, attraverso una revisione approfondita delle schede dei programmi in fase di consegna.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evincono criticità

### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Mettere a regime sistematico i rapporti con le parti sociali con un maggiore coinvolgimento del Comitato di indirizzo.
Problema da risolvere Area di miglioramento	In questi anni, pur avendo consultato le parti sociali, sia nella fase dell'accreditamento iniziale sia nei momenti in cui si sono state effettuati cambiamenti sostanziali al piano di studio, sia in fase di progettazione dei nuovi cambiamenti, i contatti con le parti sociali e la partecipazione del comitato di indirizzo sono stati saltuari, complici anche le difficoltà comunicative causate dalla pandemia.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere più costante e sistematico il rapporto con le parti sociali attraverso una calendarizzazione degli incontri e attraverso il coinvolgimento del Comitato di indirizzo nei lavori del CdS.</li> <li>- Monitorare, attraverso la programmazione di studi di settore, i dati sulla occupabilità e migliorarli attraverso il coinvolgimento dei portatori di interesse in iniziative e incontri relativi al Job Placement.</li> <li>- Lavorare costantemente sulla connessione tra il percorso di studi del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione e il corso di laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per offrire un percorso che sia continuativo e professionalizzante e non ripetitivo e fine a se stesso.</li> </ul>
Indicatore/i di riferimento	Un maggiore rapporto con i portatori di interesse dovrebbe apportare benefici agli indicatori Ic06, Ic06BIS e Ic06Ter della scheda SMA
Responsabilità	Consiglio di corso di studio
Risorse necessarie	Il consiglio di corso di studio calendarizzerà specifici punti dell'ordine del giorno per l'attuazione dell'azione in oggetto
Tempi di esecuzione e scadenze	La calendarizzazione sarà effettuata entro la fine del 2023. La messa a regime della regolarità degli incontri avverrà nel corso dell'a.a. 2023-24.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Rendere l'offerta formativa sempre più aderente ai profili professionali in uscita previsti dalla Legge 205/2017 e a progettare un percorso di studi che sia in grado di rendere sinergici i saperi teorici
----------------	---

	con le esperienze pratiche “sul campo”.
Problema da risolvere Area di miglioramento	L’area di miglioramento riguarda in particolare la definizione di un percorso formativo sempre più qualificante per gli studenti, finalizzato a far acquisire loro competenze specialistiche che permettano loro di saper riconoscere la specificità dei contesti nei quali sono chiamati a lavorare e saper interagire professionalmente all’interno degli stessi, in linea con quanto specificato nella Legge 205/2017 comma 594-601 che disciplina la figura professionale dell’educatore e del formatore.
Azioni da intraprendere	Avviare un gruppo di studio all’interno del CdS con la finalità di rimodulare l’offerta formativa del Corso, modellando il piano di studi attorno ad una più completa e competente figura professionale in uscita.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore iC18 della SMA
Responsabilità	Consiglio di Corso
Risorse necessarie	Definire un budget per l’acquisto di materiale per tutti, per visite d’istruzione, per attività di recupero.
Tempi di esecuzione e scadenze	Calendarizzazione degli incontri entro dicembre 2023. Presentazione proposta miglioramento percorso formativo entro inizio prossimo Anno Accademico 2024-25

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.2.1      Orientamento e tutorato</p>	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
<p>D.CDS.2.2      Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>

D.CDS.2.3 Metodologie  
didattiche e percorsi  
flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione  
della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

D.CDS.2.5 Pianificazione e  
monitoraggio delle  
verifiche  
dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

<p>D.CDS.2.6      Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
--	---

**D.CDS.2.a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Relativamente all'assicurazione della qualità all'interno del Corso di Studio, a partire dall'ultimo riesame è stato possibile rilevare margini di miglioramento e traguardi positivi circa l'incremento della proposta di seminari specifici professionalizzanti relativi alla figura professionale in uscita, in particolare nel III anno del CdS. Grande attenzione è stata data a percorsi integrativi atti ad aiutare gli studenti a superare le difficoltà disciplinari e metodologiche riscontrate nel passaggio da un anno accademico all'altro.

Per agevolare il percorso di studi degli studenti ed evitare sovrapposizioni nei tempi delle verifiche disciplinari, è stata costituita un'apposita commissione composta dai rappresentanti degli studenti e da alcuni docenti che ha permesso di monitorare e mettere in campo azioni correttive circa la calendarizzazione degli appelli.

Inoltre, la maggior parte dei docenti si è impegnata nella realizzazione di modalità didattiche alternative alle lezioni frontali, al fine di rendere il lavoro in aula più sinergico e maggiormente critico.

Relativamente al parametro dell'internazionalizzazione, il lavoro fatto in questi anni dal CdS in sinergia con i delegati di Dipartimento, ha permesso di incrementare l'implementazione delle attività Erasmus. A tal punto che nell'anno accademico 2016-17 il CdS è stato considerato il primo in Italia in base ai parametri della internazionalizzazione,

Nel mese di luglio 2023 gli organi di governo di Ateneo hanno approvato il progetto dipartimentale per il recupero degli inattivi e dei fuoricorso. Uno degli obiettivi programmati, da perseguire con il massimo dell'intensità, sarà quello di informare tali studenti dell'esistenza di risorse per rafforzare le proprie competenze di base e massimizzare i risultati in ordine allo sforzo che ciascuno studente investe per il successo formativo.

Per quanto riguarda il tutorato in uscita, negli ultimi anni si sono incrementate le iniziative legate al job placement, coinvolgendo gli/le studenti del CdS in incontri e seminari con gli stakeholders finalizzati a metterli/le in contatto con le richieste delle aziende. Le iniziative dell'ultimo anno sono consultabili

sull'apposita pagina del dipartimento:  
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato/orientamento-e-tutorato>.

I dati rivenienti dal questionario Almalaurea 2022 circa l'utilizzazione dei servizi di job placement e la soddisfazione rispetto a questi appaiono positivi.

Il regolamento didattico esplicita la possibilità (già presente negli anni passati) per gli/le studenti disabili e DSA di richiedere piani di studio individualizzati, rispetto ai quali è possibile ottenere informazioni attraverso il portale di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>).

Il regolamento didattico 2023-24 all'art. 4 punto fornisce linee guida sulla modalità di gestione dell'interazione didattica e sulle modalità di svolgimento degli esami di profitto e all'articolo 7 della prova finale.

Azione Correttiva n. 1	<i>Progetto di recupero inattivi e fuoricorso</i>
Azioni intraprese	Nel mese di luglio 2023 gli organi di governo di Ateneo hanno approvato il progetto dipartimentale per il recupero degli inattivi e dei fuoricorso. Sono state attivate, con l'inizio del nuovo Anno Accademico 2023-24, le modalità attraverso cui rispondere a questo obiettivo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è in fase di attuazione. L'impatto dell'azione sarà verificato sull'indicatore Ic00h e Ic24 della SMA

Azione Correttiva n. 2	<i>Potenziare le iniziative informative sui bandi Erasmus</i>
Azioni intraprese	Dal 2018 è stata avviata un'ampia campagna informativa destinata alle matricole sulle possibilità offerte dall'Erasmus, i cui risultati sono chiaramente visibili dai dati delle schede SMA. Le iniziative sono state bloccate durante il periodo pandemico. Attualmente, è stata ripresa dal delegato del Dipartimento insieme allo staff, una campagna incisiva di sensibilizzazione rivolta agli studenti per incrementare l'adesione all'esperienza di studio e di tirocinio all'estero.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Lo stato di avanzamento dell'azione sarà monitorato attraverso gli indicatori Ic10, Ic10bis, Ic11, Ic12 della SMA.

Azione Correttiva n. 3	<i>Potenziare i servizi di orientamento in uscita</i>
Azioni intraprese	In questi anni è stato fatto un grande lavoro di organizzazione di iniziative relative al job placement.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Domanda circa l'utilizzo del job placement e il grado di soddisfazione dei servizi di questo ufficio del questionario Almalaurea.

Azione Correttiva n.4	<i>Potenziamento dell'orientamento in itinere</i>
Azioni intraprese	Si sono potenziate le iniziative di orientamento in itinere attraverso



	l'implementazione di uno sportello informativo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatori di verifica: Ic01, ic02, ic13, ic15, Ic15BIS, Ic14, Ic16, Ic16BIS, Ic17. Le azioni correttive descritte sono state poste in essere, si tratta di verificare l'impatto sugli indicatori che, nei commenti alla SMA degli scorsi anni non hanno destato preoccupazione.

#### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

In riferimento alla introduzione dei nuovi format delle schede degli insegnamento predisposti dall'Ateneo (dall'a.a. 2023-24) è stato possibile declinare con maggiore precisione gli obiettivi formativi attesi e le loro modalità di valutazione. All'interno dei nuovi format, infatti, si richiede di evidenziare, oltre agli obiettivi formativi, ai prerequisiti e ai metodi didattici, anche i risultati di apprendimento previsti attraverso i descrittori di Dublino, le modalità di verifica dell'apprendimento, oltre ai criteri di valutazione dell'apprendimento. Per sfruttare appieno le potenzialità offerte dal nuovo format, in vista della compilazione dell'a.a. 2024-25 si predisporranno nell'ambito dei consigli di corsi di studio, momenti informativi e di riflessione relativi soprattutto alla compilazione della parte relativa ai criteri di valutazione dell'apprendimento, in vista di una loro migliore declinazione e di una maggiore omogeneità di questi criteri all'interno degli insegnamenti offerti dal corso di studi. Inoltre, si è reso necessario specificare già nella stesura del regolamento didattico (nuovo format adottato dall'a.a. 2023-24) gli obiettivi formativi generali degli insegnamenti, permette un maggiore controllo della coerenza degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti con quelli del corso di studi.

Si prevede, a partire dal prossimo anno, di dedicare dei momenti di riflessione all'interno dei consigli di corso di studio per discutere di eventuali modifiche degli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Il regolamento del Corso di studio prevede (art.3) un accesso a numero programmato (250 posti di cui 2 posti riservati a studenti stranieri non comunitari non compresi nella previsione dell'art.26 L.189/2002, un posto riservato a cittadini cinesi).

Inoltre, viene precisato nello stesso regolamento didattico 2023-24, la possibilità di iscrizione a due corsi di laurea secondo quanto previsto dalla legge n.33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi. Il Consiglio di Corso di Studio procede alla valutazione delle istanze di doppia iscrizione ai fini del riconoscimento delle attività formative e della verifica del requisito della differenziazione delle classi di studio di almeno 2/3 in base ai criteri stabiliti dalla delibera del Senato Accademico del 25/5/2022 e successive modificazioni.

A partire dall'a.a. 2023-24 è in programmazione una ripresa delle iniziative informative atte ad incrementare la partecipazione ai bandi Erasmus, i cui risultati saranno monitorati nei prossimi anni.

La possibilità, esplicitata nel regolamento didattico di richiedere piani di studio individualizzati per gli/le studenti disabili e SDA è concretizzata dai servizi offerti dal responsabile di dipartimento per la disabilità e dall'ufficio di ateneo per studenti disabili e DSA. Tutte le informazioni sui servizi per disabili e DSA sono chiaramente presentate sul sito di ateneo <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>

mentre sul sito del dipartimento sono indicati i responsabili dipartimentali a cui rivolgersi: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/disabilita-e-dsa>.

Per quanto riguarda la gestione degli esami di profitto, la loro modalità generale è descritta chiaramente nel regolamento didattico 2023-24 (art. 4) e la loro declinazione all'interno dei singoli insegnamenti è chiaramente descritta all'interno dei format delle schede degli insegnamenti adottate dal 2023-24. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato regolarmente con congruo anticipo sul sito del CdS, così come il calendario didattico del corso di studi e gli orari di svolgimento degli insegnamenti e delle prove finali.

In questi anni si è lavorato molto allo sviluppo del tutorato in itinere l'esperienza di questi ultimi anni è stata positivamente riscontrata dagli indicatori della regolarità delle carriere della scheda SMA.

Per quanto riguarda gli/le studenti inattivi è stato organizzato un programma di recupero degli inattivi e dei fuoricorso che ha preso avvio con il nuovo A.A. 2023-24. Per quanto riguarda il job placement si sono incrementate le iniziative per mettere in contatto, attraverso incontri, conferenze e seminari, le/gli studenti con le aziende del territorio.

Il questionario AlmaLaurea 2022 mostra un buon riscontro sia circa l'utilizzo sia circa la soddisfazione dei servizi relativi al Job Placement. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita sarà necessario organizzare degli incontri con gli/le studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione il CdS offre agli/alle studenti moltissime destinazioni di svolgimento del progetto Erasmus grazie alla continua attività di costituzione di rapporti di scambio e di collaborazione con le università estere. (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/erasmus>). Malgrado questo, il settore della mobilità studentesca è stato quello più colpito dagli effetti dovuti alla pandemia, che non ha permesso di agire su questa linea.

#### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SMA indicatori Ic00a, Ic00b, ic00e, ic00f, ic00g, Ic01, ic02, iC13, iC15, Ic15BIS, Ic14, Ic16, Ic16BIS, Ic17

Breve Descrizione: indicatori SMA relativi agli immatricolati e alle carriere in corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori Ic00a, Ic00b, ic00e, ic00f, ic00g, ic01, ic02.

Upload / Link del documento:

- [https://off270.miur.it/off270/ava22/indicatore\\_ava.php?parte=1000&data\\_ril=01/07/2023&code\\_un=02&tipo\\_ril=1&user=ATE1123](https://off270.miur.it/off270/ava22/indicatore_ava.php?parte=1000&data_ril=01/07/2023&code_un=02&tipo_ril=1&user=ATE1123)

- Titolo: Pagina web tutorato

Breve Descrizione: Pagina web tutorato del dipartimento Forpsicom

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato/tutorato/orientamento-tutorato>

- Titolo: Scheda SUA quadro B5

Breve Descrizione: Quadro B5 della scheda SUA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588582&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=B&user=ATE1123](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588582&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATE1123)

Titolo: Rapporto Almalaurea

Breve Descrizione: Rapporto Almalaurea opinioni dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5

Upload / Link del documento:

- <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=1&livello=1&area4=1&pa=70002&classe=10018&postcorso=0720106201900007&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. In relazione alle attività di orientamento in ingresso, Il Corso di Studi di Scienze dell'educazione e della formazione, in collaborazione con il Gruppo di lavoro Orientamento e Tutorato e il Gruppo di lavoro Placement, ha implementato iniziative destinate sia a gruppi che a singoli studenti, sia rispondendo a percorsi attivati dall'Ateneo che attivandone di specifici, in base alle esigenze emerse attraverso focus group con studenti, incontri ricognitivi e questionari.

Le attività coordinate dall'Ateneo in grandi eventi pubblici sono state nello specifico: la

Settimana di orientamento, Open day, la Fiera salone – UNIBA, la giornata dedicata alle lauree magistrali, giornata dedicata alle lauree triennali. Nel più ampio contenitore di Ateneo, si è attivato il percorso di Orientamento consapevole, destinato a studenti di scuole secondarie di secondo grado “Parole per conoscere la pedagogia, la psicologia, la comunicazione”, attraverso 6 incontri di 3 ore per un totale di 18 ore, a cui hanno partecipato costantemente circa 160 studenti. Il corso è stato svolto on line.

Gli studenti e le studentesse delle scuole del territorio hanno partecipato a percorsi di pcto, seminari di approfondimento e incontri informativi costruiti in base alle richieste delle singole scuole. Tali attività progettuali prevedono visite guidate dei luoghi dell'Università (aule, uffici, biblioteche) e incontri con i testimoni privilegiati (studenti ed ex studenti, docenti, responsabili di orientamento, tutorato e placement) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria. Alle matricole e agli studenti immatricolandi è stata aperta la possibilità di frequentare anche i precorsi attivati a settembre-ottobre 2022.

Per quanto concerne le Attività di orientamento in ingresso con le scuole e gli/le studenti sono in fase di attivazione, attraverso la partecipazione a due progetti POT (Piano Orientamento e Tutorato), per le classi L-19 e 34. È in fase di implementazione anche la figura del career advisor.

2. Le attività di orientamento in ingresso itinere e in uscita sono disegnate per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli/delle studenti.
3. I dati forniti dalle schede SMA relativi alle carriere sono stati utilizzati, in questi anni, anche nelle schede di commento alla SMA, per monitorare il funzionamento dei tutorati in entrata e in itinere, segnalando un buon funzionamento di questi.
4. Per il monitoraggio del tutorato in uscita sono stati utilizzati i dati Alma Laurea che sono positivi sia per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi di Job Placement sia per quanto riguarda la soddisfazione rispetto a questi.

Criticità/Aree di miglioramento  
Non sono state rilevate criticità

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA A3.a  
Breve Descrizione: Quadro A3a della scheda SUA  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a  
Upload / Link del documento:  
[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588582&sezione\\_aq=Q&visquadro=A&user=ATE1123#3](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588582&sezione_aq=Q&visquadro=A&user=ATE1123#3)
- Titolo: Regolamento didattico 2023-24  
Breve Descrizione: Regolamento didattico a.a. 2023-24  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3.  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-educazione-formazione/documenti/regolamenti/sef-regolamento-didattico-sef-l-19-23-24.pdf/view>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**  
**Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che**

*emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. I prerequisiti per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e le modalità di ammissione sono descritte all'interno del regolamento didattico (art. 3), oltre che nel quadro A3a della scheda SUA.
  
2. Il possesso dei requisiti di base è indispensabile, e nel caso di un numero di iscritti superiore al numero massimo previsto dalla classe, si procederà alla selezione sulla base dei risultati scolastici degli ultimi tre anni che potrà essere integrato da test finalizzati all'accertamento della preparazione culturale. La precisazione di tali conoscenze, modalità di verifica e obblighi aggiuntivi sarà rimandata al regolamento didattico del corso di laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Piano di studi  
Breve Descrizione: Piano di studi 2023-24  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Piano di studi 2023-24  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-educazione-formazione/studiare/piani-di-studio/piano-di-studio-l-19.pdf/view>
  
- Titolo: Regolamento didattico del CdS  
Breve Descrizione: Articolo 4 comma 6 del Regolamento didattico del CdS sulle attività formative a scelta  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4 comma 6  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-educazione-formazione/documenti/regolamenti>
  
- Titolo: Scheda SUA sezione A  
Breve Descrizione: Indicazione dei Docenti Tutor della Scheda SUA sezione Referenti e Strutture  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Referenti e Strutture  
Upload / Link del documento:  
[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588582&sezione\\_ag=Q&vis\\_q\\_uadro=PR&user=ATE1123#3](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588582&sezione_ag=Q&vis_q_uadro=PR&user=ATE1123#3)
  
- Titolo: Pagina web del Dipartimento per i servizi agli studenti disabili e DSA  
Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento per i servizi agli studenti disabili e DSA  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/disabilita-e-dsa>
  
- Titolo: Pagina web di Ateneo per i servizi agli studenti disabili e DSA  
Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo per i servizi agli studenti disabili e DSA  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*



1. L'offerta formativa del Corso di studi in Scienze dell'Educazione della Formazione prevede un unico curriculum, è previsto uno specifico percorso formativo per gli studenti impegnati a tempo parziale, la cui articolazione è esplicitata nella tabella 2b del regolamento 2023-24.

Per la descrizione delle attività formative e i relativi obiettivi formativi si consulti la tabella 1 del Regolamento.

Per la descrizione del percorso formativo per ogni anno di corso per gli studenti impegnati a tempo pieno si consulti la tabella 2a, per il percorso formativo per gli studenti e studentesse a tempo parziale si consulti la tabella 2b del Regolamento.

Lo svolgimento delle attività formative prevede che non vi siano obblighi di frequenza, la tipologia delle forme didattiche adottate varia dalle lezioni frontali tradizionali ad attività laboratoriali e seminariali con forme di valutazione in itinere (valutazione formativa).

2. Il CdS favorisce l'accesso delle persone disabili e con DSA nelle strutture. All'interno del sito dedicato di Ateneo sono presenti linee guida per la produzione di materiali didattici online leggibili e accessibili, a disposizione dei/delle docenti. La interazione tra il responsabile di Ateneo per la disabilità, il responsabile di Dipartimento per la disabilità, l'équipe psico-pedagogica di Ateneo del servizio counseling, i tutor e i docenti, hanno permesso, in questi anni di gestire efficacemente le situazioni che si sono presentate.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Offrire agli studenti maggiori momenti informativi e informazioni sul sito web circa la possibilità di consultare i docenti-tutor per orientare le loro scelte ai fini della personalizzazione del piano di studi.

**D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA quadro B5  
Breve Descrizione: Scheda SUA quadro B5 relativo alla internazionalizzazione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti  
Upload / Link del documento:  
[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588582&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=B&user=ATE1123#3](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588582&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATE1123#3)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Sito web Dipartimento  
Breve Descrizione: Sito web Dipartimento relativo alla mobilità studentesca  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/erasmus>
- Titolo: Corsi offerti agli studenti Outgoing attraverso il Centro linguistico di Ateneo  
Breve Descrizione: Corsi offerti agli studenti Outgoing attraverso il Centro linguistico di Ateneo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/centro-linguistico-di-ateneo/attivit1/programma-erasmus-accertamento-linguistico/outgoing/accertamento-linguistico-erasmus>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Il settore della mobilità studentesca appare una evidente criticità. In questi anni l'evento pandemico non ha permesso di mettere in atto le iniziative programmate per intervenire su questa criticità. E' in programma, a partire dall'a.a. 2023-24 una intensa campagna informativa presso gli/le studenti per incrementare la loro partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus. Il CdS, in coordinamento con il Centro Linguistico di Ateneo offre corsi di lingua e possibilità di certificazione del livello linguistico ai/alle studenti vincitori/trici di borsa Erasmus.
2. In merito alla relazione con gli Atenei stranieri, è necessario sottolineare lo scambio costante fra docenti, studenti e studiosi.

**Criticità/Aree di miglioramento**

E' necessario incrementare le campagne informative rivolte alle/agli studenti sulle opportunità di mobilità internazionale con riferimento alla mobilità Erasmus.

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Quadro A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.b

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588582&sezione\\_aq=Q&visquadro=A&user=ATE1123#3](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588582&sezione_aq=Q&visquadro=A&user=ATE1123#3)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Art. 4 descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4 comma 5c

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-educazione-formazione/documenti/regolamenti/sef-regolamento-didattico-sef-l-19-23-24.pdf/view>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Nell'art. 4 del Regolamento didattico del CdS al comma 5c sono chiaramente espressi la modalità di verifica dell'esame di profitto, la valutazione espressa in voti con l'indicazione del parametro minimo e massimo, i criteri di acquisizione della lode e i parametri da considerare nella valutazione.
2. Le nuove schede di insegnamento adottate con il nuovo regolamento didattico di Ateneo, permettono di configurare in maniera adeguata l'accertamento dei risultati di apprendimento attesi.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente espresse all'interno della scheda degli insegnamenti ed è premura di ogni docente comunicarle espressamente agli studenti.

4. Si sottolinea la necessità di opportuni raccordi fra colleghi del cds per rendersi conto costantemente degli eventuali miglioramenti avvenuti al seguito delle verifiche.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Carenza di coordinamenti fra i docenti del cds in merito alla programmazione delle verifiche intermedie durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6*

Il cds non prevede, dopo l'emergenza sanitaria l'erogazione della didattica a distanza.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si evincono criticità

#### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-202X: Orientamento in uscita: iniziative per configurare un quadro delle possibilità formative successive alla laurea triennale (Laurea specialistica; corsi di formazione; Dottorato di Ricerca)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si rende necessario creare dei iniziative e momenti informativi ad hoc finalizzati a creare un quadro completo dell'offerta formativa successiva alla laurea triennale oltre che alla possibilità di intraprendere percorsi di ricerca attraverso la partecipazione al Dottorato del Dipartimento Forpsicom una volta conseguita la laurea magistrale.
Azioni da intraprendere	Si prevede di organizzare, dall'a.a. 2023-24 delle giornate informative per illustrare le possibilità di formazione e qualificazione del proprio percorso di studi, presenti all'interno del dipartimento
Indicatore/i di riferimento	Questionario AlmaLaurea, quadro 2b circa la formazione post-laurea, indicatori SMA Ic7, Ic7BIS, Ic26, Ic26BIS.
Responsabilità	<i>Consiglio del Corso di Studi</i>
Risorse necessarie	Sarà necessario individuare un gruppo di docenti che si occuperà di organizzare questi momenti informativi
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a.2023-24

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RC-202X: Rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle scelte di personalizzazione del proprio percorso per una maggiore qualificazione della figura professionale in uscita.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fornire agli/alle studenti maggiori informazioni circa la possibilità di consultare i docenti-tutor per orientare le loro scelte ai fini della personalizzazione del piano di studi.
Azioni da intraprendere	<i>di</i> Seminari informativi; incontri calendarizzati con i tutor; potenziamento delle informazioni sulla pagina web del CdS

Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio degli indicatori iC21, iC22, iC23, iC24 della SMA
Responsabilità	Consiglio di Corso di studio
Risorse necessarie	Docenti tutor del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio nell'Anno Accademico 2023-24 e primo monitoraggio a conclusione dello stesso

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n./RC-202X: Implementare migliori procedure organizzative sui sistemi di verifica intermedia dei corsi di insegnamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Carenza di coordinamenti fra i docenti del cds in merito alla programmazione delle verifiche intermedie durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento.
Azioni da intraprendere	Realizzazione preliminare di un planning organizzativo da pubblicizzare sulla pagina web del CdS
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio dell' indicatore iC25 della SMA; Monitoraggio del punto n.7 di AlmaLaurea
Responsabilità	Consiglio di Corso di studio
Risorse necessarie	Docenti tutor del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio nell'Anno Accademico 2023-24 e primo monitoraggio a conclusione dello stesso

**D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS**

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

<i>Punti di attenzione</i>	<i>Aspetti da considerare</i>
<i>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</i>	<p><i>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</i></p> <p><i>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</i></p> <p><i>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</i></p> <p><i>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</i></p> <p><i>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</i></p> <p><i>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</i></p> <p><i>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</i></p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro</i></p>



*per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di  
attenzione servono anche da riscontro per la valutazione  
del requisito di sede D.2].*

<p><i>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</i></p>	<p><i>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</i></p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p><i>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</i></p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p><i>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</i></p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p><i>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</i></p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p><i>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</i></p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>
--	---

### **D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

I principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame del CdS (2018) circa il punto in questione, riguardano in particolare modo il monitoraggio della sostenibilità del rapporto tra numero di docenti reclutati, le loro qualifiche professionali e la sostenibilità degli obiettivi e del progetto

formativo del Corso.

Dall'analisi degli indicatori della scheda SMA ic05 (rapporto studenti regolari/docenti), ic27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e ic28 Ic19, ic19BIS, ic19 TER (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza), si evince una stabilità nella percentuali di riferimento e in alcuni casi, come l'indicatore ic05, un incremento in positivo.

Le politiche di reclutamento adottate in questi anni all'interno del Dipartimento hanno inciso notevolmente sui dati appena descritti. Nello specifico del CdS, un'attenzione rilevata nello scorso riesame riguarda in particolar modo il rapporto studenti/n. docenti a contratto. In questi anni, molta attenzione è stata posta su questo punto tanto da ritenere che, ad oggi, l'offerta formativa è quasi per intero coperta da docenti interni e stabilizzati.

Dai risultati del questionario AlmaLaurea 2022 si evince una percentuale complessiva di soddisfazione del corso da parte degli studenti pari al 96% circa. Il grado di soddisfazione, così come si evince dall'indicatore ic25 della SMA, registra un positivo miglioramento tra le percentuali del 2018 (94,7%) e le percentuali del 2022 (96%).

Circa il punto D.CDS.3.2 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica), dall'analisi fatta nel documento dell'ultimo riesame, si evince la necessità di mettere a regime una programmazione per obiettivi del lavoro del personale tecnico-amministrativo in linea con le esigenze e l'offerta formativa del CdS che, nel tempo, si è articolata ulteriormente. Alcuni importanti migliorie sono state attivate e, in linea generale, i servizi di supporto alla didattica del Dipartimento hanno assicurato e continuano ad assicurare un sostegno efficace ma necessitano di essere maggiormente monitorati, automatizzati e meglio ripartiti tra il personale a disposizione.

Nello scorso riesame, è stata evidenziata una grande criticità circa l'adattamento delle aule didattiche e delle infrastrutture (fin troppo obsolete) ai nuovi dispositivi tecnologici al fine di renderle maggiormente fruibili e adeguate a modelli innovativi di didattica e di ricerca. L'esperienza pandemica, sebbene infausta e sconvolgente, è stata occasione per avviare processi di cambiamento nel modo di concepire l'assetto delle aule e delle infrastrutture. Gli ambienti sono stati attrezzati e organizzati con strumentazioni che ad oggi permettono di rispondere ai requisiti minimi di supporto tecnologico ma molto altro ancora ci sarebbe da attivare per rendere gli spazi e di conseguenza la proposta formativa del CdS sempre più rispondente alle innovazioni e alle sfide tecnologiche. Resta atavico il problema delle Aule(in particolare le aule site al 3° piano del palazzo Ateneo) insufficienti e in alcuni casi strutturalmente poco adatte ad accogliere gli alti numeri di studenti iscritti e frequentanti i corsi di insegnamento. Ne è riprova una percentuale rilevante (il 60% circa) del grado di insoddisfazione, che si evince dai dati AlmaLaurea 2022, da parte degli studenti circa l'inadeguatezza delle aule. Particolarmente alto, invece, è l'indice di gradimento da parte degli studenti circa l'implementazione di postazioni informatiche e l'ampliamento di spazi per la condivisione e per lo studio individuale con arredi nuovi e ottimali per le funzioni da svolgere.

Infine, nel riesame del 2018, un'ulteriore attenzione è stata data al funzionamento della Biblioteca e agli spazi preposti. Nel corso degli anni ad oggi è stato possibile implementare nuovi processi di funzionamento e fruizione degli spazi bibliotecari e del materiale di consultazione.

È stato possibile, grazie ai delegati di Dipartimento del sistema bibliotecario, dotare la Biblioteca di dipartimento di ulteriori spazi di consultazione, arricchiti da una cartellonistica segnaletica utile a individuare immediatamente le aree disciplinari di riferimento relative ai testi che sono a disposizione e di mettere a regime l'informatizzazione del sistema di prestito, con l'obiettivo di evitare la perdita del materiale dato in prestito. Infine, è stata messa a sistema la "buona pratica" del riciclo attraverso un'utile iniziativa di messa a disposizione gratuita di testi della Biblioteca mai catalogati perché a loro volta donati da esterni o da docenti interni in quiescenza. Questo sistema ha evitato di portare al macero interi volumi e testi di studio. Resta punto fermo il lavoro ancor più specifico da fare, coinvolgendo il Dipartimento e l'Amministrazione centrale, sull'adeguamento delle aule, delle postazioni di studio e informatiche e della biblioteca alle più avanzate tecnologie utili a offrire un servizio di didattica e di ricerca sempre più performativo e all'avanguardia.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Adeguamento postazioni di studio individuali, attrezzature didattiche, postazioni informatiche
<b>Azioni intraprese</b>	Gli ambienti sono stati attrezzati e organizzati con strumentazioni che ad oggi permettono di rispondere ai requisiti minimi di supporto tecnologico. Sono state realizzate nuove e ulteriori postazioni per lo studio personale e nuove postazioni informatiche.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Dal questionario Almalaurea si evince una prima risposta positiva circa le azioni di miglioramento. Occorre rendere gli spazi tecnologicamente più all'avanguardia e maggiormente funzionali alla didattica e alla ricerca.

#### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche

- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

A partire dall'analisi descrittiva del punto B3 della Scheda SUA-CdS 2023 e dalle percentuali in netta crescita, rilevate dagli indicatori della SMA 2022 iC05, iC 19, iC19BIS, iC19TER, iC27 e iC28, è possibile evincere che il livello di soddisfazione degli studenti circa il CdS e la docenza erogata in base al rapporto n. studenti/docenti è altamente positivo. I dati sono corroborati dal soddisfacente aumento di numero, in percentuale, dei laureandi che si ritengono appagati dalla scelta del CdS. Si è passati, infatti, dal 94,7% del 2018 (un dato comunque apprezzabile) ad un picco del 98,2% nel 2021 leggermente sceso nel 2022 (96%).

Tutto ciò ad indicare che le scelte strategiche avanzate dall'ultimo riesame ad oggi hanno portato risultati considerevoli e soddisfacenti per l'intero CdS. Il passo successivo sarà quello di rendere il corso altamente performativo e completamente aderente alle richieste del territorio circa i profili professionali in uscita.

Per ciò che riguarda la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, i punti B4 e B5 della scheda SUA-CdS 2023 permettono di avere un quadro esaustivo dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture a supporto della didattica, delle infrastrutture (laboratori, aule informatiche, ecc.), delle sale studio e della biblioteca. Il monitoraggio costante della qualità delle strutture, della loro fruibilità e adeguatezza alle richieste degli studenti e del corpo docente è verificato dal Presidio di Qualità dell'Ateneo attraverso la periodica somministrazione di un questionario ai docenti e agli studenti.

I dati rilevabili da AlmaLaurea 2022 registrano, di fatto, un riscontro positivo circa le opere di miglioria e adeguamento delle strutture soprattutto in fase pandemica ma rilevano un alto grado di insoddisfazione circa il livello di qualità degli spazi e delle attrezzature informatiche. Uno dei principali problemi è di sicuro la dislocazione delle aule per la didattica in più plessi e l'inadeguatezza degli spazi a contenere i numeri elevati degli studenti iscritti al CdS.

Un fiore all'occhiello del Dipartimento è di sicuro la Biblioteca che vanta una ricchissima e vasta raccolta di volumi scientifici di pregio, buona parte dei quali di grande valore storico-culturale. I volumi sono catalogati per sezioni e macro aree disciplinari. Sono stati fatti lavori di miglioramento circa la fruizione dei testi, rendendo automatizzato il processo di prestito, consultazione e restituzione. Attualmente, sono in fase di progettazione lavori di ristrutturazione e miglioramento degli ambienti, sia per salvaguardare i testi (soprattutto quelli più antichi) dal deterioramento sia per rendere maggiormente funzionale la fruizione della Biblioteca.

#### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1

Dotazione e qualificazione  
del personale docente e dei  
tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito

di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA quadro B3  
Breve Descrizione: Scheda SUA quadro B3 dei docenti titolari di insegnamento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3  
Upload / Link del documento:
- [https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588582&sezione\\_ag=Q&vis\\_quadro=B&user=ATE1123#3](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588582&sezione_ag=Q&vis_quadro=B&user=ATE1123#3)
- Titolo: Scheda SMA 2022 indicatori iC05, iC27, iC28

Breve Descrizione: Scheda SMA 2022 indicatori iC05, iC27, iC28 relativi al rapporto studenti/docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC05, iC27, iC28

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588586&sezione\\_aq=Q&visquadro=D&user=ATE1126#3](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588586&sezione_aq=Q&visquadro=D&user=ATE1126#3)

- Titolo: Scheda SMA 2022 indicatori Ic00e, Ic00g, Ic01, ic02, ic13, ic15, ic15 bis, ic16, Ic16 BIS, Ic17

Breve Descrizione: Scheda SMA 2022 indicatori Ic00e, Ic00g, Ic01, ic02, ic13, ic15, ic15 bis, ic16, Ic16 BIS, Ic17 sulla qualità della didattica e regolarità delle carriere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori Ic00e, Ic00g, Ic01, ic02, ic13, ic15, ic15 bis, ic16, Ic16 BIS, Ic17

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588586&sezione\\_aq=Q&visquadro=D&user=ATE1126#3](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588586&sezione_aq=Q&visquadro=D&user=ATE1126#3)

- Titolo: Questionario Almalaurea 2022 laureati

Breve Descrizione: Questionario Almalaurea 2022 laureati punto 7 Giudizi sull'esperienza universitaria

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quesito relativo alla soddisfazione rispetto al corso di studio

Upload / Link del documento:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=1&livello=1&area4=1&pa=70002&classe=10018&postcorso=072010620190007&isstella=0&isstella=0&presiuui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- Titolo: Pagina web tutorato del Dipartimento

Breve Descrizione: Pagina web tutorato del dipartimento ForPsiCom

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato/orientamento-e-tutorato>

- Titolo: Pagina web tutorato di Ateneo

Breve Descrizione: Pagina web tutorato dell'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento/tutorato>

- Titolo: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance

Breve Descrizione: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-2022>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. I dati positivi forniti dagli indicatori della scheda SMA 2022 - iC05, iC27, iC28 – oltre che dal sondaggio AlmaLaurea 2022 e i questionari di Ateneo per la valutazione della didattica permettono di definire l'adeguatezza dei docenti e delle figure specialistiche relativamente ai numeri (rapporto n. studenti/docenti) e alla qualificazione. Tali parametri permettono di sostenere in maniera adeguata le esigenze del CdS sia a livello dei contenuti scientifici sia in relazione all'organizzazione didattica. In questo quadro non sono da escludere le attività formative professionalizzanti e i tirocini.  
In linea con l'andamento positivo del CdS, si ritiene necessario lavorare su politiche di reclutamento che permetteranno di assumere nei prossimi anni docenti a tempo indeterminato nei settori disciplinari di quegli insegnamenti che risultano non attivati ma che qualificerebbero maggiormente e completerebbero la formazione in uscita, oppure attualmente coperti da ricercatori a contratto.
2. I tutor risultano essere adeguati sia per numero che per qualificazione e formazione. Il dato si evince dall'analisi positiva che rinviene nella lettura delle percentuali in crescita degli indicatori della SMA 2022 sulla regolarità delle carriere: iC02, iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16 BIS, iC17. È rilevabile il fatto che tali dati siano sempre superiori alle medie geografiche e nazionali. Il lavoro dei tutor, di conseguenza, si qualifica anche per le attività che si svolgono a sostegno delle esigenze didattiche, dei contenuti e dell'organizzazione) del CdS senza tralasciare contenuti culturali e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica.
3. Il quadro B3 della scheda SUA-CdS 2023 offre un quadro esaustivo circa il collegamento tra gli insegnamenti, i docenti che li erogano e i relativi interessi di ricerca in linea e coerenti con i contenuti proposti all'interno dei corsi di insegnamento. A corroborare tale dato è il fatto che gli SSD dei docenti siano pertinenti agli insegnamenti di riferimento. La pertinenza tra competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è monitorata sistematicamente attraverso le schede degli insegnamenti dal Gruppo Alta Qualità.
4. Tutti i docenti del corso di studio sono pienamente competenti per attività di ricerca rispetto alle SSD e agli obiettivi formativi degli insegnamenti. Partecipano regolarmente e attivamente a convegni e seminari, sia su scala nazionale che su scala internazionale per aggiornare e confrontare le proprie competenze. In questi anni, inoltre, è aumentata la partecipazione dei/delle docenti del CdS ai programmi Erasmus Outgoing per i docenti (programma Erasmus STA e STT) che permettono di aggiornare,

attraverso la pratica del job shadowing, i propri metodi didattici attraverso il confronto con pratiche e modalità di insegnamento adottate in altre università straniere.

5. Durante il periodo pandemico sono state realizzate una serie di attività di formazione dei docenti e dei tutor per lo svolgimento della didattica online. Si è trattato di corsi estemporanei atti a rispondere ad un adeguamento repentino alle moderne piattaforme didattiche. Sarebbe opportuno rendere sistematica la formazione/aggiornamento dei docenti e dei tutor per acquisire maggiori e specifiche competenze circa l'uso di strumentazioni tecnologiche e piattaforme di lavoro utili a rendere innovative le attività formative svolte in presenza.
6. Le modalità di selezione dei tutor sono coerenti con i profili indicati e sono chiaramente indicate nella pagina web di Ateneo dedicata al tutorato. Nella pagina web del Dipartimento è possibile ritrovare le competenze dei tutor divise per tipologia.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Rendere sistematica la formazione/aggiornamento dei docenti e dei tutor per acquisire maggiori e specifiche competenze circa l'uso di strumentazioni tecnologiche e piattaforme di lavoro utili a rendere innovative le attività formative svolte in presenza.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

#### Documenti chiave:

- Titolo: Questionario Almalaurea 2022 laureati  
Breve Descrizione: Questionario Almalaurea 2022 laureati punto 7. Giudizio sull'esperienza universitaria  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quesiti relativi alla soddisfazione rispetto alle biblioteche, alle attrezzature per le attività didattiche, alle postazioni informatiche e dedicate allo studio individuale

Upload / Link del documento:

- <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=1&livello=1&area4=1&pa=70002&classe=10018&postcorso=0720106201900007&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
- Titolo: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance  
Breve Descrizione: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-2022>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. I servizi di supporto alla didattica, intesi quali strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica assicurano di sicuro un sostegno alle attività del CdS ma non da definirsi altamente efficace.
2. Il Sistema di Valutazione e di Misurazione della Performance dell'Ateneo costituisce, per il CdS, uno strumento di monitoraggio e verifica della qualità, del supporto fornito dal personale, dei servizi a supporto della didattica.
3. Il lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo viene coordinato al livello di Ateneo, attraverso una programmazione, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con le attività formative del CdS.
4. L'Ateneo organizza sistematicamente corsi e attività di formazione e aggiornamento cui prende parte il personale tecnico-amministrativo.
5. Il problema delle Aule continua ad essere un'emergenza per il CdS (in particolare le aule site al 3° piano del palazzo Ateneo) poiché insufficienti e in alcuni casi strutturalmente poco adatte ad accogliere gli alti numeri di studenti iscritti e frequentanti i corsi di insegnamento. Ne è riprova una percentuale rilevante (il 60% circa) del grado di insoddisfazione, che si evince dai dati AlmaLaurea 2022, da parte degli studenti circa l'inadeguatezza delle aule. Particolarmente alto, invece, è l'indice di gradimento da parte degli studenti riguardo l'implementazione di postazioni informatiche e l'ampliamento di spazi per la condivisione e per lo studio individuale con arredi nuovi e ottimali per le funzioni da svolgere. Gli spazi della Biblioteca risultano essere adeguati e rispondenti alle esigenze di funzione. Sono in fase di progettazione lavori di ristrutturazione e miglioramento degli ambienti, sia per salvaguardare i testi (soprattutto quelli più antichi) dal deterioramento sia per rendere maggiormente funzionale la fruizione della Biblioteca.
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti attraverso il Sistema di Valutazione e di Misurazione della Performance.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Adeguamento delle aule, delle postazioni di studio e informatiche e della biblioteca alle più avanzate tecnologie utili a offrire un servizio di didattica e di ricerca sempre più performativo e all'avanguardia.

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

Obiettivo n. 1	<b>D.CDS.3/n.1/RC-2023: Formazione/aggiornamento dei docenti e dei tutor all'acquisizione di specifiche competenze digitali qualificanti e performative</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<b>Rendere sistematica la formazione/aggiornamento dei docenti e dei tutor per acquisire maggiori e specifiche competenze circa l'uso di strumentazioni tecnologiche e piattaforme di lavoro utili a rendere innovative le attività formative svolte in presenza.</b>
Azioni da intraprendere	<b>Programmazione di corsi di formazione e aggiornamento a cadenza semestrale/annuale</b>
Indicatore/i di riferimento	<b>Monitoraggio degli indicatori indicatori Ic00e, Ic00g, Ic01, ic02, ic13, ic15, ic15 bis, ic16, Ic16 BIS, Ic17 sulla qualità della didattica e regolarità delle carriere della SMA</b>
Responsabilità	<b>- Dipartimento - Amministrazione centrale Ateneo - Docenti del CdS</b>
Risorse necessarie	<b>- Risorse finanziarie - Personale qualificato alla formazione/aggiornamento in oggetto</b>
Tempi di esecuzione e scadenze	<b>A partire da gennaio 2024 con cadenza annuale fino a successivo riesame</b>

Obiettivo n. 2	<b>D.CDS.3/n.2/RC-2023: Innovazione infrastrutture e miglioramento della qualità dello studio e della vita universitaria</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<b>Adeguamento delle aule, delle postazioni di studio e informatiche e della biblioteca alle più avanzate tecnologie utili a offrire un servizio di didattica e di ricerca sempre più performativo e all'avanguardia.</b>
Azioni da intraprendere	<b>Anali e progettazione di un piano di azione di adeguamento delle aule, implementazione di postazioni studio e informatiche ulteriori, ristrutturazione e modernizzazione della Biblioteca con l'inserimento di strumenti di scannerizzazione parti testi non soggetti a prestito, pc per consultazioni online e ricerche, scaffali per libri moderni e più funzionali.</b>

Indicatore/i di riferimento	<b>Monitoraggio attraverso i questionari di AlmaLaurea punto 7. Giudizio sull'esperienza universitaria - quesiti relativi alla soddisfazione rispetto alle biblioteche, alle attrezzature per le attività didattiche, alle postazioni informatiche e dedicate allo studio individuale</b>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dipartimento</li> <li>- Amministrazione centrale Ateneo</li> </ul>
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risorse finanziarie</li> <li>- supporti informatici e tecnologici</li> <li>- arredi</li> </ul>
Tempi di esecuzione e scadenze	<b>A partire da gennaio 2024 e chiusura entro l'Anno Accademico 2024-25</b>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>

D.CDS.4.2      Revisione della  
progettazione e  
delle  
metodologie  
didattiche del  
CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



#### D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

In base alla scheda del riesame precedente si evince che nell'anno accademico 2016/2017 il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione dell'Università degli studi di Bari ha ottenuto un importante riconoscimento in termini di qualità dei corsi. Lo stesso risultato positivo è stato riscontrato a livello di tutorato interno e di internazionalizzazione. Questo in virtù dei raccordi con l'Ufficio Erasmus dell'Ateneo "Erasmus e internazionalizzazione" realizzati per poter progettare e promuovere ulteriormente attività capaci di stimolare negli studenti l'interesse a confrontarsi con esperienze formative di altre nazioni.

Inoltre, nel corso di studio è stato effettuato uno screening sull'andamento della carriera degli studenti e individuate difficoltà relative alla conclusione del percorso di studi, dunque sono stati predisposti interventi di recupero specifici ed è stata attuata una sensibilizzazione e pubblicizzazione delle opportunità formative attraverso appositi seminari rivolti agli studenti.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere hanno favorito l'opportunità di una scelta più consapevole da parte degli studenti.

Con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento sono state organizzate giornate di presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati ai corsi di laurea afferenti al dipartimento (ad es. la settimana dell'orientamento e l'open day) e cicli di seminari tematici finalizzati a facilitare la comprensione dei contenuti disciplinari dei corsi caratterizzanti l'offerta formativa del dipartimento (es. orientamento consapevole).

Oltre al versante informativo, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

##### Documenti chiave:

Titolo: Verbali commissione paritetica

Breve Descrizione: Verbali Paritetica di Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/ag/didattica>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. La Commissione Paritetica rende costante la presenza delle parti consultate in fase di programmazione del CdS nei processi di modifica e di monitoraggio del corso di studi. In tutti i momenti in cui si sono effettuate modifiche sostanziali al progetto formativo le parti sociali sono state costantemente consultate e in questi anni si è ampliato, grazie alle molteplici iniziative di Job Placement, il ventaglio dei portatori di interesse, creando nuovi interlocutori per l'aggiornamento dei profili formativi. Si prevede, a partire dal prossimo anno una calendarizzazione degli incontri delle parti sociali e la progettazione di un rapporto costante della Commissione Paritetica nell'ambito dei lavori della commissione didattica.

2. Si ritiene che docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo abbiano modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, dal momento che sia gli/le studenti sia il PTA sono coinvolti nei processi e nelle commissioni. In questi anni il CdS ha sempre preso in carico i problemi rilevati per discuterli con le parti interessate e per trovare soluzioni.
3. Durante il processo di stesura della Relazione del Riesame Annuale, la Commissione del Riesame e il Consiglio di Corso di Studi analizzano attentamente gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi/e e laureati/e. Il CdS prende in considerazione le considerazioni complessive della CPDS progettando soluzioni ai problemi rilevati.
4. Il CdS accoglie le proteste degli studenti attraverso il contatto diretto con la Coordinatrice o attraverso la mediazione delle rappresentanze studentesche rappresentante in consiglio e nelle commissioni, prendendo in carico le criticità emerse.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Prevedere, a partire dall'A.A. 2023-24 una calendarizzazione degli incontri delle parti sociali e la progettazione di un rapporto costante della Commissione Paritetica nell'ambito dei lavori della commissione didattica.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2

Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023 sezione D  
Breve Descrizione: Scheda SUA quadri sulla Organizzazione e Gestione della Qualità  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione D  
Upload / Link del documento:  
[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1588582&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=D&user=ATE1123](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588582&sezione_aq=Q&vis_quadro=D&user=ATE1123)
  
- Titolo: Scheda SMA 2022  
Breve Descrizione: iC06, iC06BIS, iC06TER Indicatori occupabilità  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC06, iC06BIS, iC06TER  
Upload / Link del documento:  
[https://off270.miur.it/off270/ava22/indicatore\\_ava.php?parte=1000&data\\_ril=01/07/2023&code\\_un=02&tipo\\_ril=1&user=ATE1123](https://off270.miur.it/off270/ava22/indicatore_ava.php?parte=1000&data_ril=01/07/2023&code_un=02&tipo_ril=1&user=ATE1123)
  
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022  
Breve Descrizione: Relazione Commissione Paritetica 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/ag/didattica/commissione-paritetica/relazione-paritetica-2022-forpsicom.pdf/view>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS provvede alle attività di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. In particolare, al fine delle attività di revisione del percorso formativo è stata nominata nel 2022 una Commissione Didattica.
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia sempre aggiornata, il processo di revisione dei percorsi formativi del corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione sia affidato alla Commissione didattica, che a sua volta ha come obiettivo anche quello di migliorare la linearità dei percorsi formativi.

3. La commissione del Riesame, in sede di Riesame annuale, analizza e monitora gli esiti occupazionali in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale evidenziando . Il CdS monitora i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli/delle studenti.
4. Gli indicatori delle schede SMA relativi all'occupabilità iC06 e iC07BIS delle schede SMA nel 2021 avevano subito un leggero calo, crescono nel 2022 portandosi al di sopra delle medie nazionali. Anche l'indicatore iC07TER cresce rimanendo al di sopra delle geografiche. Questi dati avvalorano l'idea che il calo fosse dovuto alla crisi economica e sociale determinata dalla pandemia. Se si analizzano i dati del tasso di occupazione e di disoccupazione rivenienti dai questionari AlmaLaurea sul profilo dei laureati, si nota un netto miglioramento dal 2018 sino al 2020, e poi una ridiscesa dei tassi di occupazione tra il 2021 e il 2022. Anche in questo caso sarà necessario monitorare i dati per capire se questo calo risente della contingenza pandemica.
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evincono criticità

#### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: creare un network efficace tra Commissione Paritetica, parti sociali e commissione didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Prevedere, a partire dall'A.A. 2023-24 una calendarizzazione degli incontri delle parti sociali e la progettazione di un rapporto costante della Commissione Paritetica nell'ambito dei lavori della commissione didattica.
Azioni da intraprendere	Calendarizzazione incontri
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio indicatori SMA Gruppo A e Gruppo E

Responsabilità	CdS Commissione paritetica Commissione didattica Parti sociali
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire da gennaio 2024 con una verifica annuale intermedia fino al prossimo riesame

Commento agli indicatori

**Informazioni e dati da tenere in considerazione**

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: **Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.**

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

**INDICATORI CORSI DI STUDIO**

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

**Indicatori previsti dal modello AVA 3:**

**1. PERCENTUALE DI LAUREATI (L-LM-LMCU) ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO**

Indicatore iC02 della SMA 2022 - ultimi indicatori (luglio 2022) superiori alle medie geografiche e nazionali. In crescita.

**2. PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI AL I ANNO SU CFU DA CONSEGUIRE**

Indicatore iC13 della SMA 2022 - ultimi indicatori (luglio 2022) in leggero calo rispetto alle medie geografiche e nazionali.

**3. PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO**

Indicatore iC14 della SMA - ultimi indicatori (luglio 2022) in leggero calo rispetto alle medie geografiche e nazionali.

**4. PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO AL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO AVENDO ACQUISITO ALMENO 2/3 DEI CFU PREVISTI AL I ANNO**

Indicatore iC16BIS della SMA - ultimi indicatori (luglio 2022) superiori alle medie geografiche e nazionali.



5. PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI (L; LM; LMCU) CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DURATA NORMALE DEL CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO  
Indicatore ic17 della SMA - ultimi indicatori (luglio 2022) superiori alle medie geografiche e nazionali.
6. ORE DI DOCENZA EROGATA DA DOCENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO SUL TOTALE DELLE ORE DI DOCENZA EROGATA  
Indicatore ic19 - ultimi indicatori (luglio 2022) in calo inferiore sia alle medie geografiche che a quelle nazionali.
7. PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI (L; LM; LMCU) CHE SI LAUREANO, NEL CDS, ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO  
Indicatore ic22 della SMA - ultimi indicatori (luglio 2022) dato statico rispetto alle medie geografiche e nazionali.
8. RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI/DOCENTI COMPLESSIVO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA)  
Indicatore ic27 della SMA - ultimi indicatori (luglio 2022) dato statico rispetto alle medie geografiche e nazionali. In crescita.
9. RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO/DOCENTI DEGLI INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA)  
Indicatore ic28 della SMA - ultimi indicatori (luglio 2022) superiori alle medie geografiche e nazionali.

Inoltre:

-Gli indicatori dell'internazionalizzazione (Gruppo B) rimangono azzerati rappresentando una grossa criticità su cui intervenire.

-Gli indicatori sull'occupabilità ic06, ic06BIS, che nel 2021 avevano subito un calo che li aveva portati al di sotto delle medie geografiche, risalgono nei dati relativi al 2022 portandosi al di sopra delle medie geografiche nazionali.

Gli indicatori lc19 e lc19BIS e lc19TER che avevano subito un calo nel 2021 risalgono, nei dati relativi al 2022, portandosi al di sopra delle medie geografiche e nazionali.

Si registra un successo circa i dati relativi al 2022 dell'indicatore ic25 relativo alla soddisfazione degli/delle studenti rispetto al corso di studio, con un incremento delle medie geografiche e nazionali.

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori previsti dal modello AVA3 relativi alla regolarità delle carriere ic02, ic13, ic14, ic16BIS, ic17, ic22 lc13 e lc14 presentano dati positivi in quanto sono tutti superiori sia alle medie geografiche che a quelle nazionali. I riscontri positivi di questi indicatori segnalano un buon funzionamento del tutorato in itinere.

